



“Terra Mia” - Orchestra Popolare del Mediterraneo

direzione artistica e musicale di Sergio Trojse

Ballate e Canti tradizionali dell'Italia meridionale

Da sempre il sud del nostro paese è caratterizzato, come del resto ogni angolo del pianeta, da una forte impronta musicale che in questo caso però risulta particolarmente ricca in virtù delle tante colonizzazioni e dominazioni straniere che, nel corso dei secoli, questi territori hanno subito e vissuto, dai greci, agli arabi e poi agli spagnoli per citare le più significative.

Di tutto ciò se ne ritrovano abbondanti tracce negli stili musicali e nelle modalità esecutive, così come negli strumenti tradizionali di queste regioni. Pensiamo al mandolino, alla chitarra e alle percussioni oltre che alla vocalizzazione e alla danza che spesso accompagna la musica popolare.

I brani dello spettacolo **“Terra Mia”** (calascionate, moresche, tarantelle, pizziche e tammurriate) sono composizioni tradizionali i cui parametri storici, stilistici ed esecutivi riconducono al più autentico e valido canto popolare.

È l'espressione di una schiera di autori, alcuni dei quali rimasti anonimi, che veicola un determinato sentire nel quale il popolo si riconosce. Di questo popolo, nella sua musica, si ritrovano le componenti storiografiche e sociologiche che ne hanno segnato l'umano divenire.

Le fonti musicologiche alle quali si è attinto sono quelle di Guglielmo Cottrau e, in epoca più recente, Roberto Murolo, La Nuova Compagnia di Canto Popolare, Eugenio Bennato, Peppe Barra, Roberto De Simone, unitamente ad interpreti più moderni ma comunque inseribili nel solco della tradizione quali Pino Daniele ed Enzo Gragnaniello, musicisti che hanno contribuito con il loro lavoro di ricerca a recuperare e salvaguardare un patrimonio musicale di immenso valore.

Accanto alla canzone napoletana, popolare ma anche colta, vi sono nello spettacolo esempi di musica folclorica di tutta l'Italia meridionale, con un organico strumentale di dieci musicisti affiancati da un corpo di ballo etnico e da una voce recitante.